Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni
Direzione Generale per i Servizi di
Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione

00100 ROMA

29 GEN. 2009

PROT. N. DGSCER/II/0039

Citare nella risposta tutti i dati compresi nel riquadro

Agli Ispettorati territoriali loro sedi

Ass. radioamatoriale CISAR
Corso del Popolo 58
30172 Mestre (Ve)

Ass. radioamatoriale ARI
Viale Scarlatti 31
20121 Milano

Ass. radioamatoriale Polo Positivo
Via Briosi 10
20133 Milano

Ass. radioamatoriale ERA
P.zza Bell'Aria 7
90126 Palermo

Ass. radioamatoriale ARAL
Loc. Colonia C.P. 19
58031 Arcidosso (Gr)

Ass. radioamatoriale ARAC
Via Gregorio VII 225
00165 Roma

Ass. radioamatoriale CER
Viale Marconi 35
44100 Ferrara

Ass. radioamatoriale
Radio Club Cime Bianche
Via Fadigà 17
32021 Agordo (Bl)

Ass. radioamatoriale ARAS
Via Etnea 163/2
95030 Pedara (Ct)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
D.G. SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE
30 GEN 09
0007472

Ass. radioamatoriale RUM
Via della Vega 2
90124 Palermo

Oggetto: Modifica della normativa tecnica relativa all'esercizio delle attività radioamatoriali.

Questa Direzione Generale con la presente nota ritiene opportuno informare codeste associazioni che è allo studio una rivisitazione della normativa tecnica vigente concernente l'esercizio dell'attività radioamatoriale con particolare riferimento, anche, alle autorizzazioni generali per stazioni ripetitrici automatiche non presidiate.

Per quanto sopra in considerazione che tale riesame impone la necessità di censire ed identificare il numero e la portata delle stazioni ripetitrici già esistenti, anche al fine di assicurare sia il corretto funzionamento che l'eliminazione di eventuali disturbi ai servizi di comunicazione elettronica, questa direzione generale sente l'esigenza di dover momentaneamente interrompere dalla data odierna e sino all'entrata in vigore delle nuove norme, tutti i procedimenti di rilascio di nuove autorizzazioni per le citate stazioni ripetitrici.

Si comunica infine che saranno comunque prese in considerazione le richieste di variazioni tecniche delle stazioni già autorizzate.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni BRUNO